



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 3 del 06/04/2021

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023.

L'anno **duemilaventuno** addì **sei** del mese di **aprile** alle ore **18:30** si è riunito in seduta ORDINARIA, in modalità videoconferenza (nel rispetto dei criteri approvati con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 10/04/2020), su convocazione del Presidente, il Consiglio Comunale composto dai signori:

CAVALLIN MARCO	SINDACO	Presente
ZAINI CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
MARIN EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
BOSSI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
SCHIROSI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
COLOMBO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
FILPA MONICA	CONSIGLIERE	Presente
CROSTA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
SANDRINI MIRKO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
TORTOSA MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
RANIA GIORGIA	CONSIGLIERE	Presente
MASSARI MIRELLA	CONSIGLIERE	Presente
FERRAZZI ROSA	CONSIGLIERE	Presente
BRENNA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
ZAMMARETTI VITTORE	CONSIGLIERE	Presente
RIVA CARLO	CONSIGLIERE	Presente
GORONE CHIARA	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI, N. 17

ASSENTI N. 0

Partecipa, anch'Egli in modalità videoconferenza, con le funzioni di legge, il SEGRETARIO DOTT.SSA CONTE MARIA, il quale attesta che le qualità audio e video del collegamento sono sufficienti e che i componenti del Consiglio Comunale sono stati da Lui visivamente identificati.

Il Sig. SANDRINI MIRKO assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. Partecipa, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Claudio Andreoletti.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 1 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Il primo punto all'Ordine del giorno, che trattiamo alle 18:44: *"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023"*.

Diamo la parola all'Assessore Andreoletti che ci illustra il punto. Prego.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Grazie. Condivido la presentazione, così almeno spero la situazione sia più chiara. Ho cercato di semplificare un po' la presentazione per non duplicare le spiegazioni dei vari punti all'Ordine del giorno che, altrimenti, rischiano di essere un po' ripetitivi.

Per quanto riguarda il Documento Unico di Programmazione per il 2021-2023, fondamentalmente confermiamo le linee di programmazione che erano state definite sia con il Programma di mandato che con il primo DUP, e con i vari aggiornamenti. Nel contenuto di questo Documento Unico di Programmazione abbiamo aggiornato il Piano triennale di fabbisogno del personale e il Piano annuale delle assunzioni, in sostanza riconfermando quello che era il Piano 2020-2022, e in sostanza l'aspettativa adesso, anche stabilizzatasi l'emergenza Covid che ha bloccato i concorsi, è di avere tutti gli strumenti a disposizione per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, e anche la possibilità di effettuare le assunzioni a tempo determinato. Sul Programma triennale degli acquisti beni e servizi non mi fermo.

C'è poi il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 con l'elenco annuale 2020-2021, e anche qui rinvierei l'illustrazione in sede di approvazione del Bilancio di Previsione all'ultimo punto all'Ordine del giorno; inoltre, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il 2021, che è una conferma del Piano dell'anno precedente.

Volevo poi condividere molto rapidamente quel documento che vi ho mandato relativo alle statistiche, perché c'era stato un problema a reperire, soprattutto per quanto riguarda la popolazione, statistiche aggiornate, che quindi nel DUP sono rimaste ancora con i numeri vecchi; piuttosto di aggiornare il DUP, ho preferito farvi pervenire un documento separato che possiamo recepire come integrazione del DUP. Io adesso non mi soffermo più di tanto sulle tendenze demografiche ed economiche. Molto velocemente, vedete come la dinamica media del numero di componenti del nucleo familiare è tendenzialmente in diminuzione negli ultimi 15-20 anni, così pure il bilancio naturale della popolazione negli ultimi anni denota una diminuzione marcata.

La diminuzione marcata viene mitigata invece da un saldo migratorio, sia da altri Comuni che dall'estero, saldo migratorio che porta comunque a un aumento della popolazione, sia pure non in misura particolarmente rilevante. Quello su cui vale la pena di soffermarsi è questo discorso del confronto tra il 2020 rispetto al 2002 della piramide dell'età. Questa è la situazione che avevamo nel 2002; questa è la situazione del 2020, quindi dell'anno scorso. Come vedete, oramai non possiamo più parlare di piramide, no? Vediamo come si stia creando una specie di botte, dove la quota di popolazione anziana diventa sempre di più rilevante all'interno della popolazione indunese; fatto poi che si può numericamente notare in modo molto semplice anche se confrontiamo: nel 2012 avevamo 10.300 abitanti, adesso ne abbiamo poco più di 10.450, e dove si nota l'aumento più importante è quello della popolazione anziana.

Sempre sulla dinamica della popolazione, qui abbiamo dal 2003 al 2019 l'evoluzione dei cittadini stranieri, divisi per paese di provenienza; questo per comprendere meglio la dinamica della popolazione straniera che è arrivata sul territorio indunese.

L'ultima annotazione, qui mi sono preso i dati Istat del 2020, e qui notate come c'è stata una dinamica in aumento del numero di decessi che ha un po' seguito la

curva dell'epidemia mese per mese. C'è poi questo dato degli over 65, che dovrebbe anche questo essere oggetto di ulteriori considerazioni, ma lascio poi questi numeri nelle disponibilità dei Consiglieri Comunali: vedete come le fasce più deboli sono state quelle tra i 65 e i 74 anni, e quelli over 85; molto probabilmente, invece, se andiamo a confrontare i 65-74 contro i 75-84, questa fascia di popolazione è quella che in un modo o nell'altro si è più protetta dall'epidemia rispetto alle altre due fasce degli anziani. Questo aumento nel numero dei decessi, se considerate quanti ne abbiamo avuti per Covid, c'è una coincidenza purtroppo impressionante.

Riguardo alle statistiche economiche, faccio pochissime considerazioni. Ci sono queste statistiche relative alle attività economiche sul territorio indunese; mancano purtroppo, perché non sono riuscito a reperire, statistiche sull'andamento dei livelli occupazionali; quale considerazione fare quindi relativamente alla dinamica economica del Comune di Induno Olona? Partendo dai numeri base delle Partite Iva. Se andiamo a prendere gli ultimi tre anni, la mia considerazione, ovviamente oggetto poi di discussione, è che il sistema economico indunese ha tenuto, anche se non è particolarmente brillante. Detto diversamente in una frase: Induno ha delle aree di criticità legate al suo sistema economico, quindi industriale e commerciale, mentre invece a livello poi di reddito delle famiglie residenti ha una performance migliore. Per quanto riguarda queste tendenze che si riflettono su Induno, sono in parte molto vicine alla realtà della provincia di Varese, con, direi, un dato che potrebbe rappresentare una criticità: questa stabilità del numero di occupati, quando all'interno invece della provincia di Varese il numero è stato migliore.

Quindi su questa parte economica – e lo stesso commento vale poi per la parte reddituale – il ragionamento qual è? Ovviamente non abbiamo ancora l'impatto del Covid sui dati economici del territorio indunese, però vale una cosa: comunque nell'emergenza Covid è entrato un sistema per il quale non si rilevavano particolari criticità, e questo tutto sommato consideriamolo in questo momento un dato positivo. Dato positivo che riguarda anche il discorso a livello di reddito degli indunesi: stabile 2016 e 2017, con un aumento nel 2018. E anche qui farei un paio di considerazioni.

La ricchezza della popolazione indunese cresce. Questo può essere legato a due motivi: primo, è una crescita naturale dei redditi dei cittadini indunesi; secondo, nelle entrate e nelle uscite, quindi nei flussi migratori, si riscontra un ingresso di cittadini con un reddito probabilmente più alto di quelli in uscita. È chiaro che queste considerazioni devono essere oggetto di un maggiore approfondimento, ma comunque ci sono delle tendenze anche in questo caso che dimostrano, almeno fino a un paio di anni fa, una situazione non particolarmente critica a livello reddituale.

Termino dicendo che le altre due tabelle sono molto più dettagliate, e su queste tabelle andrebbero poi fatte, come faccio io a livello di Assessore al Bilancio, una serie di considerazioni per quanto riguarda l'applicazione o meno delle varie addizionali e la manovra sull'addizionale IRPEF. Ricordo che in tutte queste statistiche, oltre a mancare la dinamica dei posti di lavoro che sarebbe importante ma fino ad oggi non sono riuscito a ottenere, manca pure tutta la parte relativa al frontalierato, che rappresenta una dinamica importante sul nostro territorio.

Qui avrei concluso questa prima parte; se ci sono degli interventi, e poi proseguiamo.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore. Annotate l'intervento in chat, e poi vi do la parola. Prima Riva forse ha alzato la mano. Prego, Consigliere Riva.

CONS. CARLO RIVA:

Grazie. Avrei una richiesta di chiarimento riguardo al verbale di delibera di Giunta, quello del 10 marzo di quest'anno, che riguarda l'aggiornamento del fabbisogno del personale, che ritengo sia una delle parti più importanti del DUP che viene presentato stasera in Consiglio Comunale: il chiarimento riguarda alcune normative a cui si fa riferimento nella stesura della relazione. Dove si dice, circa a metà: "Rilevato che in questo Ente non sussistano situazioni di sovrannumero" eccetera eccetera, si fa riferimento a un decreto del 10 novembre 2020, dove si riporta la fascia demografica di riferimento che riguarda un numero di abitanti da 10.000 a 19.999.

Io mi sono guardato un po' questo decreto, che tra l'altro è un decreto con un unico articolo e un allegato, e leggendo ho notato che riguarda gli Enti e i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che non tengono una contabilità economico-patrimoniale ma allegano un rendiconto della situazione patrimoniale eccetera eccetera. Ho visto però che non ci sono delle tabelle che accompagnano il decreto, per cui è una mia interpretazione sbagliata oppure è giusto che questo decreto sia inserito in questa delibera di Giunta?

Vorrei aggiungere che la divisione in fasce demografiche è riportata dalla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile del 2020, dov'è stato pubblicato il D.P.C.M. del 17 marzo. All'articolo 3, che è riferito proprio alla differenziazione dei Comuni in fasce demografiche, alla lettera f) troviamo il caso del nostro Comune, con un numero di abitanti da 10.000 a 59.999; l'articolo 4 fa poi riferimento all'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge n. 34/2019, dove sono individuati i valori di soglia per le fasce demografiche del rapporto delle spese del personale. E qui troviamo la fascia F, dove troviamo il 27% come percentuale e dov'è collocato, giustamente com'è riportato, il nostro Comune. Allora le due domande a chiarimento sarebbero queste: è giusto inserire il decreto del 10 novembre 2020 e la cifra "19.999" è giusta oppure andava scritto "59.999"?

Queste sono le due domande, i due chiarimenti che non so se potete darmi subito la risposta oppure si può aspettare magari da parte del Segretario.

Avrei poi una riflessione da fare, non so se posso farla adesso oppure riprendere dopo. Se volete, vado avanti.

PRESIDENTE:

Se è inerente, prosegua.

CONS. CARLO RIVA:

È inerente sempre al discorso DUP, non vorrei focalizzare... Ecco, una riflessione. Innanzitutto vorrei ringraziare per la stesura dell'aggiornamento del DUP molto chiara e precisa, soprattutto nella parte strategica, dove viene fatto presente come la pandemia del Covid-19 abbia condizionato e stia condizionando non solo l'esistenza ma soprattutto l'economia di tutto il mondo, causando una recessione a tutti i livelli. Questi fattori sono evidenziati benissimo nei grafici allegati, che esprimono perfettamente la gravissima situazione attuale.

Venendo al nostro paese, se calcoliamo che dall'inizio dell'emergenza sanitaria il 45% ha sospeso l'attività e la maggior parte di queste attività sono di piccole dimensioni, la conseguenza di un calo di lavoro e di posti di lavoro è rilevante. E questa breve e doverosa premessa che riporta in sostanza quello che è riportato in tutta la sezione strategica, a mio avviso, avrebbe dovuto condizionare un po' la stesura, sia del DUP che di tutta la programmazione del Bilancio. Guardando i numeri riportati, si capisce benissimo purtroppo che di questo non si è tenuto conto: nei vari capitoli di entrata e di spesa non si coglie nessun riferimento alla situazione attuale.

E poi, se vogliamo entrare anche nello specifico di questo documento riferito al

personale, noi purtroppo a Induno soffriamo da tempo della carenza del personale del Comune e, visto che occorre muoversi in considerazione delle varie normative, e fortunatamente queste normative, da come ho capito, ce ne danno la possibilità; già dallo scorso anno ci aspettavamo un'integrazione del personale. Come ho letto, se ho ben capito, siamo sotto organico di 8 persone, e tutte queste 8 persone raggruppano un po' tutti i settori, dai funzionari fino agli operai del Comune, per cui sono causa di disagi per il personale, e purtroppo anche per i cittadini; per cui, mettere mano a questa questione è a mio avviso fondamentale, e speriamo che entro quest'anno si riesca a tappare questi buchi.

Sulla stessa linea poi abbiamo l'argomento che riguarda le opere pubbliche in programma. Mi sono accorto, e spero di essermi sbagliato, che la maggior parte di queste opere in programma o a completamento sono pari pari a quelle dell'anno scorso, niente di più. Anche per queste opere ci si augura che quest'anno vengano veramente portate a termine: vedi le asfaltature, poi, scusate, non mi voglio ripetere, io non vorrei essere il paladino dei tombini, però i tombini..., è palese, no? A me spiace, vedete, di tutta questa situazione un po' così, a mezz'aria. Anche perché, se non sbaglio, i contributi da parte degli Enti esterni, da Stato e da Regione, ci sono stati, e sono anche a disposizione, mi sembra. Io vorrei proprio che ci fosse una ripresa seria, una ripresa importante di tutte queste opere di cui il nostro Comune ha bisogno. Grazie. A posto.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Riva. Non so se l'Assessore Andreoletti voglia rispondere o, come al solito, raggruppare più interventi? Raggruppiamo?

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Sì, direi che è meglio.

PRESIDENTE:

Okay. La parola alla Consigliere Ferrazzi, prego.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Grazie. Io vorrei tornare un attimo sul discorso del personale che ha fatto il collega Riva perché è molto importante: dove si parla di struttura organizzativa si rileva che nel 2014 avevamo 43 dipendenti, nel 2019, 37, nel 2020 abbiamo avuto 5 cessazioni. Nel 2020, il 19 marzo era stata fatta una delibera per il Piano triennale assunzioni che prevedeva l'assunzione di 7 persone. Avevamo chiesto come mai in queste 7 persone non fosse compreso l'agente di Polizia Locale, e ci è stato risposto che sarebbe stato assunto anche quello; poi non c'era capienza per assumere 8 persone, quindi c'è stata una seconda delibera con cui si sono previste 5 assunzioni. Di queste 5 assunzioni effettivamente previste nel 2020, ne sono state fatte effettivamente 2; di queste 2, una categoria D1, quindi importante, si è dimessa volontariamente, quindi alla fine ne è rimasto 1.

Il problema mi sembra particolarmente grave nel Settore Vigilanza, perché vengono segnalati 6 agenti di Polizia Locale, però, di questi 6, 1 nell'organigramma del Comune risulta in servizio presso l'Ufficio Ragioneria, quindi a tutti gli effetti sono 5. Volevo dare appunto questi numeri proprio per far presente che ormai sono anni, e lo stesso Sindaco aveva parlato un anno fa di carenza di almeno 12 persone; poi da allora la situazione è peggiorata, perché io potrei citare, adesso lo trovo, quello che lei ha detto, che eravamo già sotto organico di 12 persone, poi ci sono state ancora più dimissioni che non assunzioni, perché di fatto nel 2020 l'assunzione è stata di una sola persona perché, avendone assunti due ma uno si è dimesso, alla fine è rimasto uno. Quindi la situazione è veramente difficile. Io spero vivamente che nel 2021 si riesca veramente a rimpinguare l'organico perché con

tutta la buona volontà di questo mondo, se non ci sono le persone che portano avanti i progetti, si può fare ben poco.

Per quanto riguarda sempre il DUP, a parte che si riportano sempre, cioè è vero che questo è un aggiornamento al DUP, però su certe cose si poteva anche evitare di fare semplicemente il copia/incolla di quello dell'anno prima; a proposito, parlando di Accademia, ritroviamo la proposta irrevocabile di acquisto del 7 gennaio 2019, la decisione di dismettere che risale al 31/12/2012, ormai a dieci anni fa; e poi ho letto che la prossima udienza per la procedura esecutiva sarà il 7 aprile 2021 (volevo avere conferma perché il 7 aprile è domani) e si conta finalmente di perfezionare la vendita nel corso del 2021. Speriamo in bene.

Trovo ancora: la tabella Obiettivi Strategici relativa agli investimenti, in cui si parla ancora dei famosissimi 900.000 euro di contributo RFI. Ricordo che a settembre 2019 questi soldi erano dati praticamente per certi, a marzo 2020, articolone della Prealpina: "Il Comune esegue i lavori. Paga RFI"; aprile 2020, ci siamo ritrovati questi soldi nel DUP, adesso ce li ritroviamo ancora. Quindi io sarei ben lieta che arrivassero veramente questi 900.000 euro delle Ferrovie, però non so che valenza possa avere continuare a inserire dei soldi fintanto che sono virtuali; sarebbe stato meglio fare gli annunci, quando la famosa firma che continua a mancare fosse stata messa, e quindi si poteva dire: bene, sono arrivati questi 900.000 euro, che ci spettano, per l'amor del cielo, però sono arrivati e da questo momento decidiamo come utilizzarli.

E poi si continuano i soliti obiettivi con verbi al futuro: la via Jamoretti con le alberature, ricordo che era stata promessa l'alberatura della via Jamoretti sin dal 2014; le misure per la riqualificazione dei negozi del Centro storico, anche qui ricordo 2014 "con l'abbassamento delle tasse locali il commercio riparte", ma le tasse sempre lì sono. Quindi, tante promesse, tante proposte che continuano a essere reiterate, tipo, non so, il piazzale adiacente la Biblioteca appositamente sistemato; ecco, questa cosa del piazzale adiacente alla Biblioteca me la ricordo nell'assestamento generale di Bilancio di luglio 2018, quindi siamo quasi a luglio 2021 e siamo qui ancora a parlare al futuro. O alla ricorrenza del raid Roma-Tokyo di Arturo Ferrarini, altra iniziativa che sarebbe stata splendida, purtroppo non è stata possibile realizzarla causa il Covid, e quindi sia ben chiaro non ne sto dando la colpa a nessuno; non so se si riuscirà a fare quest'anno, perché penso che anche per quest'anno manifestazioni con assembramenti e grande concorso di folla non se ne potranno fare.

Si parla di "attivarsi per avere un Comune più efficiente". Qui rientra il fatto che serve più personale, e il personale per intanto si sono continuate a fare delibere di assunzioni a cui però non sono seguiti i fatti finora.

Sull'obiettivo strategico della Ferrovia, si parla del Parco urbano oltre la galleria, della ciclopeditonale in galleria. Sulla ciclopeditonale in galleria ricordo un articolone a tutta pagina della Prealpina di luglio 2018, in cui i lavori venivano dati per imminenti. A luglio 2018.

E poi, un'ultima cosa, è nelle ultime pagine, purtroppo non mi sono segnata le pagine. C'è una tabella - qui deve esserci proprio un errore di calcolo - in cui si dice "Altri trasferimenti in conto capitale, entrate da alienazioni, altre entrate in conto capitale", in cui ci sono le entrate per permessi di costruire, e previsioni: 2021, 250.000 euro; 2022, 25.000 euro; 2023, 250.000 euro. Suppongo che a quel "25.000" euro manchi uno zero perché se no non si capisce perché da 250.000 a 25.000 a 250.000, e questo presunto errore di battitura si riporta anche poi sul totale fatto per Excel, perché nel 2021 abbiamo un totale di 316.000 euro, nel 2022 di soli 75.000, e nel 2023 di 300.000. Quindi sarebbe il caso di ricontrollare la tabella perché io penso che ci sia un errore.

Quindi, ricapitolando, secondo me il DUP è il solito elenco di opere che si faranno, che si vedranno, che si deciderà, però ormai sono già due anni che continuiamo a

rivedere sempre le stesse voci e ad avere sempre gli stessi annunci. Mi rendo conto che il Comune, nel frattempo, ha avuto un sacco di problemi. L'inchiesta è solo uno di quelli, sicuramente non ha certo accelerato i lavori; la pandemia, che comunque è comune a tutti i Comuni d'Italia evidentemente, soprattutto a quelli della nostra zona; la carenza di personale. Però, se per tutte queste problematiche non si riesce a fare cento cose, mi sembra veramente illudere la gente dichiarare che si farà, si farà, si farà, e poi dopo si riesce a fare molto meno del previsto. Meglio porsi obiettivi più contenuti, più chiari e portarli avanti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliera Ferrazzi. L'Assessore Andreoletti può rispondere ai primi interventi, poi vediamo se ce ne sono altri. Prego.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Sì, magari per non duplicare gli interventi, la parte delle opere pubbliche non voglio scaricarla al Sindaco e all'Assessore Colombo, però penso che loro siano più adatti di me a commentarla. Sulla parte del personale ci sono queste domande che ha posto il Consigliere Riva, che sto cercando di studiare tutta una serie di aspetti che riguardano l'Amministrazione, sottolineare con la matita rossa un articolo o due di varie leggi in questo momento mi spiace ma non ci arrivo. Se Riva è stato più preciso di me in questo approfondimento, lo ringrazio, però a Riva chiederei anche una cosa: se mi fa avere gentilmente il verbale della Commissione Bilancio che non ho ancora visto, magari riusciamo a collaborare meglio assieme.

Sul discorso del personale io faccio questa considerazione. C'è stata, è vero, una discesa del numero dei dipendenti, ma ci sono stati anche servizi pensati nel Settore dell'Assistenza Sociale, che sono stati poi coperti con interventi in collaborazione con la Comunità Montana. L'anno scorso è stato un anno che per tutta una serie di circostanze non siamo riusciti a portare a termine quanto ci eravamo prefissati. Innanzitutto, e l'avete già detto, vale non solo per Induno ma vale per altri Comuni: c'è stato un problema legato al Covid che ha vincolato la possibilità di espletare concorsi. Tenete conto che in tutti i casi, dove siamo andati ad accedere a liste di altri Comuni, abbiamo trovato soltanto una persona, che è quella che poi ci ha lasciato dimettendosi. Il discorso dell'indagine con tre uscite a cui ha già fatto velocemente cenno il Consigliere Ferrazzi. Abbiamo avuto il cambio in un anno di tre segretari comunali, e il Segretario Comunale nella gestione di questo processo assunzionale ha un ruolo strategico.

Le altre domande che sono arrivate: il discorso di Accademia, l'abbiamo già detto, credo, non più di due consigli comunali fa, dove andavamo a riconfermare una scelta, e più che scrivere che la riconfermiamo io in questo momento non so fare. Ferrazzi chiedeva la causa che era stata rinviata al 7 aprile: adesso è stata ulteriormente rinviata, se non erro, al 26 di giugno, ne abbiamo ricevuto comunicazione tre giorni fa; comunicazione che ho informalmente comunicato anche al Presidente della Commissione per la Villa Pirelli.

"Obiettivi con verbi al futuro". Mettere un obiettivo con verbi al passato ci penso come riscriverlo perché onestamente non so come fare, e se su 140 pagine del DUP c'è una tabella errata, va bene, provvediamo a correggerla, non credo che vada segnato con la matita rossa. Non so se la dottoressa Conte in questa sede voglia intervenire sul tecnicismo che è stato richiesto da Riva, o se altrimenti senza problemi possa essere oggetto di una comunicazione futura. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE:

Posso provare un attimo. Non ho annotato bene la domanda. Il riferimento, se non sbaglio, era legato al rapporto dipendenti/popolazione e al decreto assunzioni, signor Riva, era quello?

CONS. CARLO RIVA:

Io mio era solo un chiarimento: se quel decreto fosse giusto inserirlo lì, e poi se quella cifra, 19.999, fosse esatta perché io ho visto che nelle tabelle - mi sono guardato bene un po' tutto il discorso assunzioni - non c'è un riferimento a quel numero.

SEGRETARIO GENERALE:

Non ce l'ho sottomano, ma il decreto rapporto dipendenti/popolazione, se non sbaglio, è 10.000-19.999, e nel decreto assunzioni è la fascia F, che però non mi ricordo qual è l'intervento che comprende.

CONS. CARLO RIVA:

Eventualmente, controlli...

SEGRETARIO GENERALE:

Okay.

CONS. CARLO RIVA:

...perché mi rendo conto che è impossibile. Sarebbe stato meglio forse - l'Assessore Andreoletti ha ragione - portarlo in Commissione Bilancio, ma purtroppo io, quando abbiamo fatto la Commissione Bilancio, non avevo ancora visionato un po' tutto a fondo quello che ho tirato fuori stasera; per cui, è proprio solo un discorso di visionare se il mio intervento va bene oppure se ho preso un abbaglio o c'è qualcosa che non funziona. Solo questo da parte mia.

SEGRETARIO GENERALE:

Guarderemo meglio la delibera e vedremo.

CONS. CARLO RIVA:

Grazie.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Comunque il verbale della Commissione non è stato mandato a me o non c'è ancora, tanto per saperlo?

CONS. CARLO RIVA:

Il verbale della Commissione non l'ho ancora inviato, ma è pronto, prontissimo, a giorni. Difatti, di solito c'è qualche quindici giorni per metterlo a posto eccetera eccetera, questa volta probabilmente interessa, e allora sarà mia premura magari domani mattina addirittura farvelo avere. Comunque è già pronto, non l'ho mandato, anche perché avevo da guardarmi un attimino tutto il discorso del Consiglio Comunale, per cui ho ritenuto più importante mettermi sul Consiglio Comunale piuttosto che sulla Commissione Bilancio. Comunque il verbale è pronto, Assessore, non si preoccupi, gli arriva.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

No, non volevo fare polemica, è che poi anche dopo...

CONS. CARLO RIVA:

Ci mancherebbe altro. Anche i verbali della Commissione, dell'Assemblea dei Capigruppo eccetera, ci vorrebbero magari, no, ci mancherebbe altro. Non è una polemica, è pronto, solo che devo proprio mandarlo. Domani mattina lo mando, in mattinata lo mando in Comune, per cui dopo sarà a disposizione.

PRESIDENTE:

Va bene. Ci sono altri interventi?

ASS. MAURIZIO COLOMBO:

Sì, Presidente, posso?

PRESIDENTE:

Sì, prego, Consigliere Colombo.

ASS. MAURIZIO COLOMBO:

Grazie. Ovviamente parto dalle osservazioni della Consigliera Ferrazzi perché secondo me è stata di una polemica eccessiva. Ribadisco: qui non si tratta di illudere nessuno ovviamente perché il DUP è Documento Unico di Programmazione, quindi è evidente che nel DUP tutto che è in programma vi è elencato. Non si tratta di creare illusioni: si tratta di elencare.

Dopodiché, il discorso della Ferrovia: non si tratta di decidere nulla su che fare con i soldi di RFI, perché quello che si deve fare è già stabilito da tempo, ovviamente, come la Consigliera Ferrazzi sa, perché c'è un accordo sottoscritto anche con la garanzia di Regione Lombardia che prevede alcune opere, e le elenco velocemente. Parto da quella già completata, che è la rotatoria dei Dadini, questa è l'unica opera già terminata, tra l'altro terminata direttamente da RFI. Sul resto, che riguardava l'allargamento di Via Cesariano, la ciclabile sulla copertura dei binari all'interno della galleria e l'asfaltatura di buona parte di Via Jamoretti e di altre strade danneggiate dal cantiere, su questo ci è stata fatta una proposta economica; questa è stata valutata, è stata rimandata a RFI, con una richiesta di integrazione, da cui aspettiamo ovviamente riscontro per il banale motivo che, una volta che RFI ci darà questi soldi, questi dovranno bastare. Quindi era doveroso verificare la proposta economica fattaci da RFI, valutarla e fare una controproposta sulla quale aspettiamo ovviamente una risposta. Quando avremo la risposta, potremo finalmente disporre di questi fondi, e quindi partire con i lavori, tenendo conto che i progetti esecutivi sono quelli fatti da RFI, quindi si cercherà di passare direttamente alle gare d'appalto.

Per rimanere sulle opere collaterali, poi ricordo che le opere comunque finanziate invece con contributo al 50% di Regione Lombardia sono in fase d'appalto: mi riferisco alla ciclabile verso Arcisate e alla sistemazione a verde della copertura dei binari a lato della ciclabile, RFI appunto sulle coperture dei binari. Quindi è tutto assolutamente in corso, e non si tratta di illudere alcunché o alcuno. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore Colombo. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie, Presidente. Vado nell'ordine rispetto alle cose dette, a me spetta più un ruolo politico ma anche tecnico. Partiamo dal discorso squisitamente tecnico, ma che qua ha risvolti anche politici, perché il Consigliere Riva nel suo intervento, al di là di quel dubbio sul decreto che poi chiarirà eventualmente la Segretaria, ma è una faccenda squisitamente tecnica, mi ha colpito quando dice: nel Bilancio non si è fatto nulla per il Covid, nel senso che nel DUP viene analizzata bene la questione Covid, e poi nel Bilancio non c'è nulla. Questa è un'affermazione che non è a mio avviso corretta, poi mi posso sbagliare anch'io, però invito il Consigliere Riva a guardare il Bilancio 2020, a guardare il Bilancio 2021, e vedrà, se guarderà quei bilanci, che sono state previste tutte le risorse per affrontare l'emergenza Covid, sia sotto l'aspetto sociale con ingenti investimenti fatti dalla nostra

Amministrazione, ma anche sotto l'aspetto economico. E dunque sono state previste delle decurtazioni di tasse, degli interventi diretti che abbiamo fatto rispetto alle realtà economiche del territorio; sono state convocate, sentite e si è deciso insieme anche cosa fare ed è stato fatto nel 2020, e anche nel 2021 ci sono tutte le risorse necessarie per intervenire in questa direzione. Dunque, o mi dà dei dati concreti rispetto a quello che dice oppure non capisco a cosa faccia riferimento, comunque lo invito, se ha davanti i numeri, a dirmeli questi numeri, li confrontiamo con l'Assessore Andreoletti e capiamo esattamente quello che è stato fatto l'anno scorso e quello che è stato stanziato quest'anno in riferimento al Covid.

Per quanto riguarda invece il discorso del personale, che poi è stato ripreso anche dalla Consigliera Ferrazzi, dunque rispondo a entrambi su questo, sì, il Sindaco ha già detto anni fa che eravamo sotto organico, la Consigliera Ferrazzi però non deve confondere, e lo fa non capisco se in modo arbitrario o casuale o volontario, insomma, non deve poi confondere però quello che è il numero del personale che è previsto da statistiche nazionali, che evidentemente penso che il 90-95% dei Comuni italiani non riesca a rispettare, rispetto invece all'organico medio che noi come Comune di 10.000 abitanti dovremmo avere. In un'occasione lei citava il 2018, addirittura, non mi ricordo che data ha detto prima, servivano, lei ha detto, 12 persone; quello sicuramente fa riferimento all'*optimum* delle graduatorie nazionali, mentre i numeri che a noi servono per tornare a un numero corretto di dipendenti in Comune sono quelle 8 persone che ho citato l'anno scorso e che sono state messe ancora quest'anno.

Peraltro, voglio aggiungere che da una parte non sono e non siamo certo masochisti, nel senso che se potessi assumere personale immediatamente l'avrei già fatto, vi pare? Perché l'ha detto lei che è il "braccio armato" dell'Amministrazione: il fatto di non avere le persone che lavorano è chiaro che è un danno per i cittadini in primis, e l'avete detto correttamente, ma anche per chi amministra, perché evidentemente non hai tutte le cartucce da poter sparare all'interno dell'arma che ti è stata messa a disposizione. E questo lo dico perché? Perché l'anno scorso è successo che sono state assunte delle persone, se ne sono andate di nuove, alcune liberamente perché so che ha anche fermato qualche dipendente comunale, Consigliera Ferrazzi, chiedendo le ragioni del passaggio in altro Comune, e lei sa benissimo qual è stata la risposta; è una risposta personale che non c'entra nulla con altre questioni, dunque lei la conosce questa cosa ed è bene che, quando è a conoscenza di qualcosa, poi se vuole ribattere su queste cose qui tenga conto di quello che le è stato detto.

Mentre le altre persone che sono uscite sono uscite alcune per la vicenda giudiziaria che conosciamo, altre sono andate in pensione, dunque non vedo questo quadro che dipingete di fuggifuggi dal Comune di Induno; non c'è un fuggifuggi: c'è una necessità di assumere, assumere velocemente, e, ripeto, questo è nell'interesse di tutti. Noi è da più di un anno che stiamo perseguendo questa possibilità. Negli anni passati era la legge che ci imponeva dei limiti, la legge è cambiata, dunque anche questo bisogna mettere nel conto dei ragionamenti fatti fino a questo punto. A volte mi sembra che vi dimentichiate di quello che è successo e parliate senza mettere in fila gli accadimenti avvenuti. I concorsi l'anno scorso sono stati bloccati, questo è un dato di fatto oggettivo, poi – ha ricordato giustamente l'Assessore Andreoletti – abbiamo cambiato tre segretari comunali in questo frangente, oltre ad aver affrontato tutto quello che voi ben conoscete che riguarda il Covid, che riguarda l'inchiesta giudiziaria.

Non vuole essere una giustificazione questa perché è giusto che noi gestiamo tutto quello che c'è da gestire, però è un dato oggettivo, dunque anche quello ha determinato problemi in questa direzione. I problemi si stanno affrontando. Quest'anno abbiamo previsto queste 8 assunzioni. Io spero, ma sono convinto, che

con il nuovo Segretario Comunale riusciremo a raggiungere questo obiettivo appieno in quest'anno. Vedo che vi annotate esattamente tutto quello che dico, dunque adesso sto dicendo "spero", non dico "sono sicuro", perché purtroppo quando le cose non dipendono da me direttamente non posso prendere la parola per altri, che poi devono con i tempi dovuti operare. E qui mi riferisco anche alle altre cose che avete detto sui progetti.

Prima, giustamente l'Assessore Colombo ha ricordato il discorso Ferrovia. Ma, scusi, Consigliera Ferrazzi, nel 2018 ho detto che erano imminenti - io non mi ricordo neanche la dichiarazione, ce l'avrà sotto ai suoi occhi, perfetto - l'ho detto, ma perché RFI mi aveva detto che avrebbero iniziato i lavori entro pochi mesi. Non mi diverto certo a far la figura del "pesce lesso", come a voi piace farmi fare costantemente. Ed è giusto perché il Sindaco è giusto che si prenda tutte le responsabilità, e dunque lo accetto questo, nel ruolo che devo svolgere ci sta anche questo, ci mancherebbe altro. Voi fate opposizione e io devo amministrare insieme alla fantastica squadra di persone che ho intorno, dunque va bene. Il Sindaco aveva dichiarato che cosa? Aveva dichiarato che RFI avrebbe fatto delle cose. RFI non le ha fatte. Dopodiché, ho dichiarato che avremmo preso in mano noi i lavori perché RFI non si muoveva. Certo, l'ho dichiarato, l'ho fatto io e l'ha fatto anche Arcisate, dato che vedo che lo seguite un po' come farò il Comune di Arcisate. E Arcisate è nelle nostre stesse condizioni.

RFI ci ha affidato, cioè ci ha affidato: si è detta disponibile a firmare un accordo con noi, però se quell'accordo non è vantaggioso per noi stiamo discutendo da parecchio tempo con RFI, affinché i soldi che RFI mette a disposizione e le modalità con cui li mette a disposizione siano vantaggiosi per noi. Stiamo perdendo tempo? Io dico di no, io sto seguendo l'interesse del Comune; fintanto che quell'interesse non vedremo che sarà rispettato fino in fondo, noi non accetteremo di firmare qualcosa che non è a nostro avviso un interesse del Comune. Da qui arriva quel ritardo.

Mi meraviglio che non abbia citato la Caserma dei Carabinieri. Oggi ho firmato l'ennesima lettera perché un mese fa, due mesi fa, quando ho scritto l'ultima, ogni mese ne scrivo una ormai al Provveditorato Opere Pubbliche della Regione Lombardia, ho scritto l'ennesima lettera perché quei lavori sono ancora lì fermi, ma dipendono da me? Io quello che posso fare sto facendo: sollecito, purtroppo non ho altre armi da fare. Anche lì mi viene la voglia di dire: datemi il cantiere, lo facciamo noi quel benedetto cantiere di questa caserma.

E le altre cose che state citando, prima, torno a Riva, adesso la faccio breve, non voglio andare troppo lungo, che dice: ma non ci sono opere pubbliche nuove nel Bilancio. Io non so che Bilancio ha guardato Riva, perché in questo Bilancio ci sono 1.400.000 euro di opere nuove che verranno fatte quest'anno; poi c'è la coda di quello che arriva, che è in corso dall'anno scorso e che in parte sono stati avviati, che si stanno concludendo, in parte si stanno avviando adesso opere del 2020, è un altro milione e mezzo di interventi. Dunque come fa a dire che non ci sono opere nuove? Sono 3 milioni di opere che verranno calate sul nostro territorio. Senza contare che - io lo dicevo qualche giorno fa, la settimana scorsa, all'Assessore Colombo - a sommare rispetto a queste cifre che stiamo dicendo, dunque cifre di 3 milioni di opere che verranno realizzate sul nostro territorio, c'è anche circa il milione di euro (adesso non è 1 milione, non mi a ricordo esattamente la cifra) che ci deve arrivare da RFI, che io mi auguro, lo dicevo appunto a Colombo, che nei prossimi mesi si possa chiudere questa benedetta trattativa e che si possa partire anche su quello. Dunque capite bene che abbiamo una mole di interventi da fare veramente notevole.

E qui non si tratta di illudere la gente, Consigliera Ferrazzi: qui si tratta di dire quello che è in corso. Io capisco che possa dispiacere vedere che ci sono tante attività che stiamo facendo, che stiamo portando avanti, ma a qualcuna

evidentemente dispiace questa cosa, va bene. Io mi auguro invece, da cittadino indunese prima che da Sindaco, che tutte queste opere, che sono state programmate e programmate con attenzione, dunque non è un libro dei sogni quello, quello del Bilancio di quest'anno, ma abbiamo rinunciato a fare delle cose, ve l'ho detto anche in un Consiglio Comunale, poco tempo fa. Lei prima citava la ciclopedonale, quella della galleria non è partita, guarda caso non mi dice invece... È passata in Valganna in questi giorni? Ha visto che si sta realizzando la ciclopedonale della Valganna? Quello sì era un sogno del Sindaco, sì, un bellissimo sogno che si sta concretizzando. A Bilancio poi andremo a vedere più avanti, adesso in questo Consiglio Comunale, il primo lotto, di cui abbiamo messo noi 3.000 euro su 1 milione di euro, è in esecuzione, che noi quest'anno finanziamo il secondo lotto.

Dunque, ci vuole del tempo? Sì, ve l'ho già detto. Io purtroppo è da un po', purtroppo non che amministro, purtroppo è un po' che mi sono reso conto che i tempi a volte sono lunghi, a volte non dipendono da te perché sapete benissimo che anche la ciclopedonale della Valganna sul tracciato del treno bianco della Valganna è un'idea che ho avuto, sì, e sono fiero di questo in origine io, perché poi si è e sviluppata con tanti altri Enti; ma la gestione operativa è in mano a Provincia di Varese in questo momento, dunque anche qui le cose vanno, e vanno con i tempi.

Le promesse, progetti e promesse: non sono promesse quelle che vengono fatte quando il Sindaco parla, sono le idee e la progettazione che mettiamo in campo. Poi a volte sicuramente ho anche detto delle date che mi venivano riferite, per carità, ma è una progettualità che uno ha davanti, e io penso che questo sia il compito fondamentale di un amministratore, poi di progettare, di prevedere. Prima Riva diceva: non ci sono opere pubbliche nuove. Avrò guardato il Programma triennale delle Opere Pubbliche, perché è evidente che nel 2021 abbiamo ripreso le opere che avevamo messo negli anni precedenti, se è quello a cui fa riferimento, ma poi è bene guardare le cose, se no chiacchieriamo e non c'è nulla, quando affrontiamo il Bilancio con le opere pubbliche, le guardiamo una per una.

L'ultima cosa, e poi mi taccio e mi scuso se sono stato un po' lungo: il discorso dei tombini. Perché vedo anche qui che sui social c'è parecchia attività da parte dei Consiglieri di minoranza, no? Allora, sui tombini abbiamo messo a disposizione 50.000 euro per la pulizia, i lavori sono iniziati l'anno scorso, perché di fatto sono iniziati nel 2020, poi si sono interrotti per le condizioni climatiche e sono ripresi adesso. Non facciamo tutti i tombini del Comune di Induno Olona, dunque quando sui social si mette il tombino con l'erba che esce da quel tombino, quello probabilmente, non lo so, dico io probabilmente è uno di quei tombini che l'Ufficio Tecnico non ha ritenuto necessario fare in questo momento rispetto ai soldi stanziati, 50.000 euro, non stiamo parlando di noccioline. Dunque i soldi sono stati messi, è in corso la pulizia dei tombini, come è in corso l'illuminazione, come è in corso la segnaletica stradale; adesso ripartiranno, domani probabilmente, le asfaltature, dunque tutte queste cose sono in corso, a me spiace che a voi a volte mi sembra che dispiaccia questa cosa, ci sono e si sta facendo.

Ci sono delle priorità? Sì, sono state definite dagli Uffici, e questo non vuol dire scaricare responsabilità agli Uffici, ma quello è il loro compito. Io, ogni volta che ho una segnalazione, la passo sempre agli Uffici: sono loro che decidono se asfaltare, se tappare il buco, noi mettiamo a disposizione i soldi, il come farlo, il quando farlo, e il perché farlo, lo devono decidere loro ed è giusto a mio avviso che sia così. Dunque sui tombini si sta lavorando: gli Uffici – perché poi sono gli Uffici – hanno fatto tutto quello che dovevano fare; la ditta sta facendo la pulizia, sta continuando la pulizia proprio in questi giorni. Pian piano, con i tempi corretti, verranno realizzate tutte queste opere. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, signor Sindaco. Se non ci sono altri interventi, l'Assessore Andreoletti aveva già chiuso il suo intervento?

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Sì.

PRESIDENTE:

Okay, allora passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Brenna.

CONS. ANDREA BRENNI:

Grazie, Presidente. Per le considerazioni che sono state espresse dai Consiglieri del mio Gruppo e in coerenza con quanto abbiamo votato in precedenza, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego, Consigliere Tortosa.

CONS. MAURIZIO TORTOSA:

Io riservo un intervento più preciso quando poi affronteremo il problema del Bilancio, però per questo punto il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE:

Andiamo pertanto a votare. Facciamo come al solito, Segretario.

CAVALLIN MARCO	Favorevole
ZAINI CECILIA	Favorevole
MARIN EMANUELE	Favorevole
BOSSICHIARA	Favorevole
SCHIROSI ALESSANDRO	Favorevole
COLOMBO MAURIZIO	Favorevole
FILPA MONICA	Favorevole
CROSTA FRANCESCA	Favorevole
SANDRINI MIRKO	Favorevole
TORTOSA MAURIZIO	Favorevole
RANIA GIORGIA	Favorevole
MASSARI MIRELLA	Favorevole
FERRAZZI ROSA	Contrario
BRENNI ANDREA	Contrario
ZAMMARETTI VITTORE	Favorevole
RIVA CARLO	Contrario
GORONE CHIARA	Contrario

Quindi abbiamo: 13 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti.

Andiamo a votare anche l'immediata eseguibilità.

CAVALLIN MARCO	Favorevole
ZAINI CECILIA	Favorevole
MARIN EMANUELE	Favorevole
BOSSICHIARA	Favorevole
SCHIROSI ALESSANDRO	Favorevole
COLOMBO MAURIZIO	Favorevole
FILPA MONICA	Favorevole

CROSTA FRANCESCA	Favorevole
SANDRINI MIRKO	Favorevole
TORTOSA MAURIZIO	Favorevole
RANIA GIORGIA	Favorevole
MASSARI MIRELLA	Favorevole
FERRAZZI ROSA	Contrario
BRENNA ANDREA	Contrario
ZAMMARETTI VITTORE	Favorevole
RIVA CARLO	Contrario
GORONE CHIARA	Contrario

Anche qui: 13 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti.

Alle ore 19:45 si chiude il primo punto all'Ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

RICHIAMATA in proposito la FAQ sull'armonizzazione contabile n. 10 presente sul sito di Arconet in merito ai chiarimenti sulla corretta procedura da seguire per la formazione e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATO inoltre il DM 28/09/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, che ha ulteriormente modificato il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, prevedendo per tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente, la modifica del procedimento di approvazione dei documenti programmatori, coordinandone i contenuti e le tempistiche;

DATO ATTO in particolare che il nuovo principio, al punto 8.2, prevede ora che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

DATO ATTO che pertanto nel DUP devono essere inseriti ed approvati contestualmente, a titolo esemplificativo, i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

- programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni con cui sono stati approvati autonomamente i documenti programmatori inseriti nel presente DUP:

ATTO	DATA	OGGETTO
GC n. 18	10.03.2021	AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (P.T.F.P.) - 2021
GC n. 17	10.03.2021	APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 133/2008. ANNO 2021
GC n. 16	10.03.2021	ADOZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 -2022 AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 6 DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS. MM. II.
GC n. 15	10.03.2021	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2021- 2023 ED ELENCO ANNUALE 2021

DATO ATTO che il DUP approvato con la presente deliberazione contiene le proposte di documenti programmatori di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

VISTA pertanto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 10.03.2021 e predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come DUP definitivo e pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011 e dotato dei pareri tecnici dei responsabili dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, espressi dal responsabile competente;

VISTO il parere di attendibilità e congruità dell'Organo di Revisione sulla nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, allegato alla presente deliberazione, espresso in coerenza con lo schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2023, giusto verbale n. 1 del 27 marzo 2021;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento di contabilità;

Con voti, 13 favorevoli e 4 contrari, palesemente espressi:

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, che si configura come DUP definitivo, presentata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 10.03.2021 e predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi dell'Ente;

2) DI DARE ATTO che nel DUP sono contenuti tutti i seguenti documenti programmatori richiesti dalla normativa, che pertanto con l'approvazione del presente documento, si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni:

ATTO	DATA	OGGETTO
GC n. 18	10.03.2021	AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (P.T.F.P.) - 2021
GC n. 17	10.03.2021	APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 133/2008. ANNO 2021
GC n. 16	10.03.2021	ADOZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021 -2022 AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 6 DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS. MM. II.
GC n. 15	10.03.2021	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2021- 2023 ED ELENCO ANNUALE 2021

3) DI DARE ATTO che il DUP rappresenta atto presupposto al bilancio di previsione finanziario;

4) DI DARE ATTO che il suddetto DUP per il triennio 2021-2023 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità ordinaria, avendo il Comune di Induno Olona una popolazione superiore ai 5000 abitanti;

Successivamente con voti palesemente espressi: 13 favorevoli e 4 contrari la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stante l'urgenza di approvare il bilancio dell'Ente.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SANDRINI MIRKO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA CONTE MARIA